

**I.C. 4 De Lauzieres**

**Ambito 0021**

80055 – Portici (Napoli)

C.F. 80020500635 – C.M. NAIC8CC008

Via Salute, 45 – Tel. 081-**2133240**

**Piano Didattico Personalizzato**

**alunni con DSA e BES**

1. **Dati anagrafici dell’ alunno**

Nome:

Cognome:

Data e luogo di nascita:

Classe e sezione:

Insegnante coordinatore della classe:

|  |
| --- |
| **Solo per gli alunni stranieri** |
| * Paese di provenienza:
* Percorso scolastico Paese di provenienza:
* In Italia Scuola e data prima scolarizzazione:
* Precedente scuola:
* Lingue conosciute:
* Lingua parlata in famiglia:
* Altre lingue straniere apprese:
 |

1. **Individuazione e descrizione del Bisogno Educativo Speciale**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area BES** | **Individuazione**  | **Tipologia**  |
| Disturbi evolutivi specifici DSA documentati con diagnosi clinica | Segnalazione diagnostica redatta da:il:dal Dott.: |  |
| Disturbi evolutivi specificiAltra tipologia | Segnalazione diagnostica redatta da:(ASL o struttura accreditata/da specialista privato o in attesa di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata)il:dal Dott.: | * Disturbi specifici del linguaggio
* Disturbo della coordinazione motoria
* Disprassia
* Disturbo delle attività non verbali
* Deficit di attenzione e iperattività
* Borderline cognitivo
* Difficoltà di apprendimento
* Disagio relazionale – comportamentale
* Altro
 |
| Svantaggio socio – economico | Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (es.: segnalazione dei servizi sociali, casa – famiglia, ente locale, ASL)Osservazione e motivazione del team docenti | * Difficoltà psico - sociali
 |
| Altre difficoltà | Osservazione e motivazione del team docenti | * Malattie
* Traumi
* Dipendenze
* Disagio comportamentale –

relazionale* Altro
 |
| Frequenza della scuola | Assidua/Saltuaria |

1. **Interventi extrascolastici educativo – riabilitativi**

Tipologia:

Frequenza:

1. **Interventi educativo – territoriali**
	* sì
	* no
2. **Descrizione delle abilità e dei comportamenti**

Area nella quale si riscontrano le principali difficoltà

* Apprendimento
* Comportamento
* Relazione

|  |
| --- |
| **Diagnosi specialistica (dati presenti nella diagnosi e/o dedotti dall’osservazione del team docente)** |
| ***LETTURA*** |
| * Velocità
 | * Molto lenta
* Lenta
* Scorrevole
 |
| * Correttezza
 | * Adeguata
* Non adeguata (confonde,inverte,sostituisce,omette lettere o sillabe)
 |
| * Comprensione
 | * Scarsa
* Essenziale
* Globale
* Completa-analitica
 |
| ***SCRITTURA*** |
| * Sotto dettatura
 | * Corretta
* Poco corretta
* Scorretta
* Con errori fonologici
* Con errori non fonologici
* Con errori fonetici
 |
| * Produzione autonoma
 | * Aderenza consegna
* Totale
* Parziale
* Tipologia errori
* Fonologici
* Non fonologici
* Fonetici
* Struttura morfo- sintattica
* Correttezza parziale
* Correttezza totale
* Struttura testuale
* Correttezza parziale
* Correttezza totale
* Ortografia
* Correttezza parziale
* Correttezza totale
* Punteggiatura
* Correttezza parziale
* Correttezza totale
 |
| ***GRAFIA*** |
| * Leggibilità
 | * Parziale
* Totale
 |
| * Tratto
 | * Premuto
* Leggero
* Ripassato
* Incerto
 |
| ***CALCOLO*** |
| * Difficoltà visuo -spaziali
 | * Sì
* No
 |
| * Recupero fatti numerici
 | * Sì
* No
 |
| * Correttezza operazioni
 | * Parziale
* Totale
 |
| * Problem solving
 | * Sì
* No
 |

**ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Proprietà linguistiche** | * Difficoltà nella strutturazione della frase
* Difficoltà nel reperimento lessicale
* Difficoltà nell’esposizione orale
* Prevalenza del dialetto
* Linguaggi alternativi o integrativi
 |
| **Memoria** | * Difficoltà nelle categorizzazioni
* Difficoltà in formule, strutture,algoritmi
* Difficoltà nelle sequenze e procedure
 |
| **Attenzione** | * Limitata
* Adeguata
 |
| **Prassie** | * Difficoltà di esecuzione
* Difficoltà di pianificazione
* Difficoltà di programmazione e progettazione
 |

**CARATTERISTICHE DEL COMPORTAMENTO**

|  |
| --- |
| **Relazionalità** (rapporti con i pari e con gli adulti e nel gruppo) |
| **Emotività/motivazione** (autostima, emozioni, motivazione, responsabilità, autocontrollo) |

1. **Progettazione didattica**
* Semplificata
* Individualizzata
* Personalizzata

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area/disciplina** | **Obiettivi** | **Attività** |
|  |  |  |

1. **Individuazione degli eventuali accomodamenti degli obiettivi messi in atto negli ambiti disciplinari.**

**Misure dispensative**

|  |  |
| --- | --- |
| * Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell’apprendimento
 |  |
| * Dispensa dall’uso del corsivo
 |  |
| * Dispensa dall’uso dello stampato minuscolo
 |  |
| * Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
 |  |
| * Dispensa dal ricopiare testi e /o espressioni matematiche dalla lavagna
 |  |
| * Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
 |  |
| * Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
 |  |
| * Dispensa dalla lettura di consegne scritte complesse
 |  |
| * Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei
 |  |
| * Dispensa dai tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l’esecuzione di lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
 |  |
| * Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione della pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi e la qualità
 |  |
| * Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie
 |  |
| * Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale)
 |  |
| * Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date ( interrogazioni programmate)
 |  |
| * Nelle verifiche,riduzione e adattamento del numero di esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
 |  |
| * Dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio
 |  |
| * Nelle verifiche scritte utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
 |  |
| * Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove di supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
 |  |
| * Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi e/o mappe durante l’interrogazione
 |  |
| * Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio
 |  |
| * Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
 |  |
| * Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli
 |  |
| * Valutazione della comprensibilità del contenuto e non degli errori ortografici
 |  |
| * Dispensa dallo studio della lingua straniera in forma scritta
 |  |
| * La lingua straniera scritta verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling
 |  |
| * Evitare, per la lingua straniera scritta, domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
 |  |
| * Evitare tipologie di esercizi inadatti e di sicuro insuccesso (di trasformazione, di traduzione italiano-inglese)
 |  |

**Strumenti compensativi**

|  |  |
| --- | --- |
| * Utilizzo del computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico
 |  |
| * Utilizzo del computer con sintesi vocale
 |  |
| * Utilizzo did libri digitali
 |  |
| * Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri)
 |  |
| * Utilizzo del registratore o della Smart Pen
 |  |
| * Utilizzo di calcolatrice (anche vocale) o ausili per il calcolo non tecnologici (linee dei numeri, tavola pitagorica,ecc)
 |  |
| * Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche
 |  |
| * Utilizzo di mappe mentali, concettuali e schemi (elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l’ interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale
 |  |
| * Utilizzo di altri linguaggi e tecniche come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l’espressione
 |  |
| * Utilizzo di dizionari digitali su computer
 |  |
| * Utilizzo di diario informatico
 |  |
| * Utilizzo di software didattici compensativi
 |  |
| * Utilizzo di quaderni con righe speciali
 |  |
| * Utilizzo di impugnatori facili
 |  |

**Verifica e valutazione**

|  |  |
| --- | --- |
| * Interrogazioni programmate e non sovrapposte
 |  |
| * Interrogazioni a gruppi o a coppie
 |  |
| * Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido
 |  |
| * Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi
 |  |
| * Assegnazione di compiti polirisolvibili, cioè affrontabili a diversi livelli di competenza
 |  |
| * Facilitazione della decodifica del testo scritto
 |  |
| * Gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida
 |  |
| * Tempi più lunghi per l’esecuzione delle verifiche
 |  |
| * Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessari e per la prova
 |  |
| * Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
 |  |
| * Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti
 |  |
| * Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle)
 |  |
| * Uso di strumenti compensativi tecnologici e informatici
 |  |
| * Prove informatizzate
 |  |
| * Prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento)
 |  |
| * Prove did verifica scritta personalizzate:
* con numero minore di richieste
* domande a risposte chiuse
* variante vero/falso
* griglie con matrici da completare , attività di riordino
* tecnica di cloze, attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale)
 |  |
| * Nei test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana
 |  |
| * Nei test di lingua straniera evitare domande con doppia negazione e/o di difficile interpretazione
 |  |
| * Nelle verifiche in lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni
 |  |
| * Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall’inglese in italiano oppure garantire tempi più lunghi
 |  |

**Modalità di valutazione**

|  |  |
| --- | --- |
| * considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo
 |  |
| * ignorare gli errori di trascrizione
 |  |
| * segnalare senza sanzionare gli errori ortografici
 |  |
| * indicare senza valutare gli errori di calcolo
 |  |
| * valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto
 |  |
| * valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale
 |  |
| * suddividere la valutazione della versione dalla lingua straniera in due momenti:
* morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura con colori)
* traduzione (accettata anche se fornita a senso)
 |  |
| * tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti
 |  |
| * premiare i progressi e gli sforzi
 |  |
| * valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione
 |  |
| * applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento
 |  |

**PATTO DI CORRESPONSABILITA’ CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Si concorda con la famiglia la seguente collaborazione:

* Controllo costante del diario
* Aiuto da parte di un familiare/tutor
* Verifica dello svolgimento dei compiti assegnati
* Utilizzo domestico degli strumenti compensativi
* Collaborazione con il team docente, segnalando eventuali disagi
* Sostegno alla motivazione e all’impegno nello studio
* Incoraggiamento all’acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio e dell’impegno scolastico
* Valorizzazione non soltanto dell’aspetto valutativo, ma soprattutto di quello formativo delle discipline

Portici,

 Il Dirigente scolastico Gli insegnanti

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 I genitori

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*I genitori acconsentono al trattamento dei dati sensibili per fini istituzionali in base al Dlgs 196/2003*

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_